

Superba



IL NOSTRO 25 APRILE IN UN VIDEO

Il 25 Aprile del DLF Genova
è un documentario realizzato
interamente da noi!

ALLENAMENTO DI CORPO E MENTE

Mens sana in corpore sano:
i consigli e le riflessioni
del DLF Genova

VACCINARE I FERROVIERI

Un privilegio o un diritto?
La parola ai sindacalisti
delle ferrovie

WWW.SUPERBADLF.IT - FACEBOOK: DOPOLAVORO FERROVIARIO GENOVA

DIRETTORE RESPONSABILE

Valentina Bocchino

DIRETTORE EDITORIALE

Rosaria Augello

CAPOREDATTORE

Vincenzo Altamura

SEGRETARIO DI REDAZIONE

Patrizia Criniti

COMITATO DI REDAZIONE

Vincenzo Altamura, Gianpiero Anelli, Mimma Certo, Patrizia Criniti, Corrado Fameli, Elisabetta Spitaleri

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

M. Alessio, V. Altamura, R. Augello, V. Bocchino, E. Cavagnola, F. Cellerino, M. Certo, R. Cesario, D. Mazzoli, A. Piola, L. Valente

IN COPERTINA

Villa Serra di Comago

DIREZIONE REDAZIONE

AMMINISTRAZIONE

Via Roggerone 8, 16159 Genova

Tel 0107408331

Mail: dlfgenova@dlf.it

www.superbadlf.it

Aut. Trib. Genova N. 12/1968

Spedizione in a.p. 45% art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Genova

GRAFICA

V B Multimedia di Valentina Bocchino
vbmultimedia@gmail.com

STAMPA

Me.Ca Snc, via ponte di Vexina 1

Recco (GE) - 0185727274

Chiuso in redazione:

12 aprile 2021

Tiratura: 1500 copie

PER RICEVERE SUPERBA

A CASA invia i tuoi dati a Corrado Fameli all'indirizzo c.fameli@dlf.it

COMMERCIALE DLF PER LA TUA PUBBLICITA' SU SUPERBA

Danilo Mazzoli - 388.6923829
dlfpubliccommerce@gmail.com

CONTATTA LA REDAZIONE

superbadlf@gmail.com

Gli articoli devono essere inviati entro il giorno 5 dei mesi pari

SOMMARIO

- 3 L'Editoriale di Rosaria Augello
- 4 Servizi ai soci
- 5 - Il nostro 25 Aprile
- Progetto Scuola-Ferrovia
- 6 Vaccinare i ferrovieri: privilegio o diritto?
- 7 Musica, sogni e sorrisi con "Under the Bridge"
- 8 L'allenamento del corpo...
- 9 ... e quello della mente
- 10 La ferrovia della Valle Roja è luogo del cuore d'Italia
- 11 Il museo dentro al treno: un luogo unico in Europa
- 12 A Certosa è nata Casa Pandora Margherita Ferro
- 13 Una farmacia in evoluzione
- 14 - Lezioni di umanità
- Beppe Ariotti
- 15 È tempo di pensare alle vacanze estive!
- 16 I partner di Certosa

TANTI ALTRI CONTENUTI SU:
WWW.SUPERBADLF.IT

E SULLA PAGINA FACEBOOK
DOPOLAVORO FERROVIARIO DI GENOVA

Una società al femminile

DI ROSARIA AUGELLO - PRESIDENTE DLF GENOVA

Assunsi l'incarico di Presidente alla fine del 2006 a seguito delle dimissioni di Pierluigi Favareto. Due anni dopo partecipai alle elezioni del Dlf Genova e fui democraticamente eletta alla Presidenza dell'Associazione.

Si percepiva un certo disappunto di alcuni colleghi, uomini, perché a loro dire **non avevo abbastanza grinta**, non avevo "sufficiente" esperienza, mi mancava una certa attitudine al "comando" e non ero rappresentativa almeno di una parte del mio stesso sindacato (le Organizzazioni Sindacali sono socie fondatrici del Dlf). Insomma, essere Presidente di una delle più importanti realtà associative in Italia non poteva fare per me in quanto... **donna!**

Proprio così perché, ancora oggi, solo sei donne su cento-due sono Presidenti.

In quel lontano dicembre del 2006 ascoltai il discorso di fine anno dell'allora Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Ne rimasi colpita e decisi di scrivergli perché egli parlò dell'anno europeo dedicato alle Pari Opportunità: il 2007. Mi rispose spronandomi ad andare avanti, a coniugare quella che io chiamavo la mia utopia con le capacità e con il mio essere donna in un settore decisamente maschile.

Sono trascorsi molti anni da allora e sempre si continua a parlare, ma **i fatti?**

- Mancano i diritti riguardo la parità di trattamento
- Manca una valorizzazione delle diversità
- Manca la rappresentanza: le donne sono una minoranza nei posti di rilievo poiché non si è mai promossa una partecipazione vera, permettendo una presenza equilibrata tra uomini e donne in ogni settore e a tutti i livelli soprattutto nella comunità imprenditoriale e nel settore politico. Resta inteso che tutto ciò non deve rappresentare mera acquisizione di diritto proporzionale e/o numerico ma deve fondarsi sulle capacità, sulle conoscenze, sulle **competenze** ovvero sulle base di una vera meritocrazia dove le donne, in tutti i campi, stanno dando esempi eccellenti sia in Italia che all'Estero. Solo così verrà finalmente stabilito e legittimato il vero, prezioso, ruolo femminile nella società democratica.



ROSARIA AUGELLO

Purtroppo si continua a parlare di donne per l'escalation inarrestabile dei cosiddetti "femminicidi" o per gli stupri o per la violenza domestica o perché ancora oggi obiettivo da raggiungere per le donne è quello di essere sposa e madre, aver cura delle persone, della casa, magari trovando un'occupazione che renda possibile legare queste cose insieme con il tempo delle donne.

Eppure, le donne, da che mondo è mondo, sono sempre state a fianco degli uomini. Nessuna società sarebbe stata possibile senza la loro esistenza, in pace come in guerra: con l'inizio della guerra le donne avevano sostituito gli uomini in molti luoghi di lavoro sviluppando coscienza di ge-

nera e iniziando le prime lotte per la parità salariale.

Sui monti liguri, negli anni dell'occupazione nazifascista, ha combattuto una brigata **partigiana** composta da sole donne, anche nei gradi di comando. La "Brigata Alice Noli" in omaggio ad una giovane staffetta di Campomorone.

All'interno della nostra rivista e sul sito troverete uno spazio dedicato al 25 Aprile, la giornata della Liberazione.

Cito un articolo estrapolato dal n. 13 del "Il Partigiano" (Organo della 6ª zona operativa) scritto il 13 marzo 1945: «L'esempio della Valsesia.

Il seguito della resistenza sta nel risveglio delle nostre popolazioni che non vogliono essere schiave mai più. Non ci sarebbero Partigiani se non ci fossero mamme come quella che al figlio, sparava dalla porta di casa contro i tedeschi e gridava: "Forsa, masii tuti"; se non ci fossero spose che non trattenevano i mariti, se non ci fossero sacerdoti che predicano l'amore per la Patria. In Valsesia è così. C'è tutta la popolazione, ci sono tutti i ceti, tutte le età. Gli uomini, le donne, fino a ieri diffidenti, rinchiusi forse nell'egoismo, sono tornati a sentirsi fratelli».

Concludo questa mia riflessione con un'affermazione: io "sono"; ovvero, sono una persona che ha creato, insieme ad altre persone, un'associazione libera e coesa con altre associazioni del territorio offrendo le giuste opportunità di solidarietà umana e sociale a tutti coloro che ne hanno avuto o che hanno bisogno.

CONCESSIONI DI VIAGGIO AI FERROVIERI PENSIONATI ISCRITTI AL DLF GENOVA

Al DLF Genova (via Roggerone 8) è possibile effettuare le pratiche relative al mantenimento delle concessioni di viaggio per pensionati FS e famigliari.

Sportello: ogni mercoledì dal 24 febbraio su appuntamento

(tel. Angelo Malaspina 338.7949329)

Tesseramento 2021: la quota è di 12 euro per tutti a partire dai 6 anni.

Un mondo di convenienza... al costo di 1 caffè al mese!

Un particolare grazie ai ferrovieri neo iscritti.

Invitate anche i vostri colleghi! Info: dlfgenova@dlf.it

Iscriviti al DLF!

INFO PER TUTTI I CLIENTI SOGEGROSS



Si comunica che i soci DLF possono accedere ai servizi di SOGEGROSS tramite la tessera della COOPERATIVA DI CONSUMO "IL MONFERRATO NUOVO SRL" da ritirare **gratuitamente** presso la sede del Dopolavoro in via Roggerone 8, a Rivarolo.



MANARA
CENTRO MEDICO

TUTTI I DIPENDENTI FS POSSONO
USUFRUIRE DELLA PREVIDENZA
ASSICURATIVA STANDARD
DI RBM SALUTE CON
IL CENTRO MEDICO MANARA,
CONVENZIONATO CON
IL DLF GENOVA.

PER INFO
WWW.SUPERBADLF.IT




Welfare DLF

Nascita figli
Libri scolastici
Handicap in famiglia
Lauree magistrali

consulta
magazine.dlf.it

AMT Genova

CONTINUA LA CONVENZIONE TRA DLF E AMT



...con
l'abbonamento
annuale aziendale
per i soci ferrovieri
in servizio..
È possibile, per
tutti gli altri soci,
rinnovare
l'abbonamento
annuale al prezzo
stabilito da AMT
Info: 010 0983588



ACQUARIO DI GENOVA

Biglietti Acquario in vendita per i soci DLF
a prezzi scontati!

(In vendita al DLF - Orari: lun-ven 9-13)



AL DLF GENOVA (VIA ROGGERONE 8)

SERVIZIO CAAF

a cura della consulente Cettina Patti

La consulente sarà presente nei nostri uffici
ogni lunedì dal 1 giugno al 30 settembre.

Per l'appuntamento chiamare i numeri
010252858 o 3486552021

Chi telefona deve specificare che richiede l'appuntamento
presso il DLF di Genova a Rivarolo



*Il DLF Genova partecipa al lutto
per la scomparsa di*

ERMANN CHIESA

*e stringe i famigliari e gli amici di
Ermanno, a cui porge sentite
condoglianze*

*Il DLF Genova piange la morte
prematura di*

FLAVIO SCOLARO

*e abbraccia la famiglia e gli amici
di Flavio, a cui porge le condoglianze
più sincere*



Il 25 Aprile è donna

DI VALENTINA BOCCHINO

Un altro anno di distanziamento, un altro anno di pandemia. E così, anche se speravamo di poter riprendere con la nostra vita normale, per il secondo anno consecutivo ci troviamo a dover celebrare il 25 Aprile - festa da sempre molto cara al DLF - rispettando le norme anti-covid. Vale a dire senza eventi conviviali.

Ma non potevamo davvero lasciar passare questa ricorrenza storica senza ricordarla in qualche modo, proprio in un momento in cui i testimoni diretti di quello che è stato,

purtroppo, stanno scomparendo. E allora, se l'anno scorso grazie alle Note di Genova abbiamo celebrato la Liberazione d'Italia in musica sui nostri canali web, quest'anno lasciamo che a parlare siano i racconti e le testimonianze. Abbiamo unito le nostre forze e competenze per creare un grande evento virtuale, facendo di necessità virtù. "Il nostro 25 Aprile", vero e proprio documentario, seguirà quest'anno il tema della Resistenza al femminile, sperando che ci possa essere spazio per riprendere questo format

anche gli anni prossimi, chissà, magari dal vivo.

Il video, girato e montato dal nostro Marco Spiaggi, volto e cuore del cinema Albatros, ha come sottotitolo "Oltre la soglia di casa - Storie di coraggio al femminile", proprio per sfatare il mito che vede il contributo delle donne alla Liberazione come una cosa marginale. Tutt'altro!

Ce lo raccontano gli ospiti

che abbiamo intervistato: la partigiana Nina Bardelle, il partigiano Giotto (Giordano Bruschi), tutti i contributi degli amici e dei soci del DLF Genova. E poi ancora i video originali e i film come "Achtung Banditi!", senza dimenticare il materiale degli archivi dell'Anpi. L'impegno di noi tutti è fare in modo che i loro nomi e le loro immagini, anche di quelle che per la maggior parte non ci sono più, non sbiadiscano nella memoria perché enorme è stato il loro contributo anche a quel processo di emancipazione femminile iniziato con la Resistenza. Insomma, per parafrasare una citazione nota, "in piedi, signori, davanti a queste donne". Grazie a tutto il DLF Genova e a coloro che hanno contribuito!

Il video si può vedere sul nostro sito www.superbadlf.it e su Facebook: "Dopolavoro Ferroviario Genova".



ELISABETTA SPITALERI E MARCO SPIAGGI INTERVISTANO NINA BARDELLE

Pausa per il Progetto Scuola Ferrovia del DLF

DI VINCENZO ALTAMURA

Progetto scuola ferrovia, a che punto siamo? Purtroppo la pandemia con tutte le sue conseguenze sanitarie e sociali ha fatto sì che questo progetto venga rimandato a tempi migliori!

Il progetto è nato molti anni fa su iniziativa del DLF nazionale, con la precisa idea che le varie associazioni territoriali - tramite i loro soci ferrovieri in pensione - portassero agli **studenti** delle varie scuole medie e superiori momenti di informazione ferroviaria sia tecnica che logistica.

E allora cosa facciamo?

Non perdiamo la speranza!

Non riteniamo che questa grave situazione possa continuare per sempre! Anzi, ci offre la possibilità di rivedere e organizzare altri metodi "più attuali" per informare e avvicinare nel prossimo futuro i giovani al mondo ferroviario. Ovvero stiamo approfittando di questo periodo per realizzare un **nuovo modello informativo** e divulgativo che sicuramente troverà la giusta considerazione e curiosità nei ragazzi.

Per ora, in sostituzione momentanea della pagina "Progetto Scuola Ferrovia" attiveremo una pagina di informazione ferroviaria attuale con la collaborazione dei ferrovieri in servizio e sindacalisti che possano offrire un'informazione del mondo ferroviario al giorno d'oggi.

Vaccinare i ferrovieri: un privilegio o un diritto?

DI ROBERTO CESARIO - SEGRETARIO REGIONALE ORSA FERROVIE LIGURIA

Chiedere che i ferrovieri possano essere inseriti con priorità nel programma vaccinale messo in atto dal nostro Ministero della Sanità è sbagliato? È voler usufruire di qualche privilegio di sorta? Credo proprio di no. Nessuna volontà di usare il potere contrattuale della categoria per accedere a benefici non dovuti.

La richiesta fatta dal sindacato è **legittima e di buon senso**. Parliamo di una categoria di lavoratori che, in questo lungo anno di pandemia da Covid 19, ha dimostrato senso di sacrificio, affrontando l'emergenza sanitaria in maniera encomiabile, cercando di sopperire alle carenze strutturali dei servizi.

Anche in pieno periodo di lockdown, con l'Italia intera in ginocchio e le attività economiche sostanzialmente azzerate, questi lavoratori hanno continuato a garantire il diritto alla

mobilità dei cittadini, a trasportare le merci, tra le quali le derrate alimentari, per sostenere la comunità. Tutto ciò in una fase estremamente delicata in cui il paese si è trovato impreparato, senza adeguati mezzi di protezione, come ad esempio una semplice mascherina chirurgica a protezione delle vie respiratorie. Non possiamo certo paragonarci al personale sanitario, medici e infermieri su tutti, dei veri e propri supereroi che in tante occasioni hanno pagato a caro prezzo, anche con la vita, l'impegno profuso in uno dei periodi più bui della nostra società dal dopoguerra in poi. Ma anche noi, nel nostro piccolo, contiamo i nostri morti, il **personale contagiato e terrorizzato** dal dubbio di poter portare a casa, infettando i propri cari, questa malattia, ancora più spaventosa in quanto sconosciuta e dagli effetti spesso letali.

E ancor oggi i ferrovieri non si sottraggono alle proprie responsabilità, nonostante le difficoltà affrontate nello svolgimento della prestazione lavorativa: la mancanza di mascherine suggerite dalla comunità scientifica per gli ambienti affollati (ffp2), la precaria sanificazione degli ambienti di lavoro e l'impossibilità di fruire del pasto durante i turni di lavoro a causa della chiusura degli esercizi commerciali e men-

se aziendali. I servizi di trasporto a beneficio dei cittadini, infatti e nonostante tutto, proseguono senza sosta. In altre parole lavoratori dei trasporti che erogano un servizio essenziale e stanno contribuendo a fare alzare un'intera comunità per lungo tempo in grave difficoltà.

Studi recenti difatti affermano che il vaccino è anche potenzialmente in grado di ridurre drasticamente la circolazione del virus. Chi è vaccinato difficilmente può infettare gli altri. In questi giorni la mia organizzazione sindacale, a livello dei trasporti, ha lanciato, oltre ad altre iniziative, la petizione **#iotrasporto** "essenziali quando vi pare, lavoratori trasporti esclusi priorità vaccino", per sensibilizzare l'opinione pubblica e fare pressione sulle istituzioni affinché tale problematica possa essere risolta. Non chiediamo privilegi, ma la giusta considerazione per una categoria di lavoratori impegnata a dare un contributo importante durante questa lunga emergenza sanitaria. Senza sopravanzare nessuno, aspettando il nostro turno rispetto alle altre categorie di lavoratori.



ROBERTO CESARIO

SG cure eo

VUOI PRENDERTI CURA DI TE E DI CHI AMI?
Al tuo fianco 24 ore su 24, in ogni momento!

richiedi la prova gratuita

telesoccorso cura della persona servizi domiciliari

Danilo 388 692 3829

Musica, sogni e sorrisi con "Under the Bridge"

DI DANILO MAZZOLI

Lunedì 8 marzo, insieme al Vicepresidente del Dopolavoro Ferroviario di Genova, Vincenzo Altamura, ho avuto l'opportunità di rappresentare il DLF Genova alla rassegna stampa di "Under the Bridge", l'iniziativa sviluppata dall'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Genova, sotto il nuovo Ponte San Giorgio presso La Radura della Memoria adiacente in via W. Fillak che riveste una funzione simbolica fondamentale per tutti gli abitanti della Valpolcevera oltre ad avere una valenza pratica molto chiara per quel che concerne la rivitalizzazione del quar-



tiere e la rinascita di un polo di attrazione per tutta la cittadinanza.

Mentre percorro il breve tragitto a piedi, nella mia mente tornavano i ricordi di quando con mia moglie gestivamo la Rivendita di Giornali situata di fronte al Ponte Morandi; i nostri clienti ovvero le famiglie che abitavano "sotto il ponte" e che per fortuna o per il fato adesso fanno parte dell'Associazione Quelli Del Ponte Morandi.

Con "Under the Bridge", vogliamo regalare alla comunità dei momenti di felicità con due appuntamenti musicali nel rispetto del luogo e di ciò che rappresenta. In breve, il **10 luglio** sarà un evento di musica lirica con due giovani interpreti Silvia Tassino, Soprano e Nicolò Di Maio, Tenore che eseguiranno alcuni famosi brani tra i quali l'Ave Maria di Mascagni, Hallelujah di Cohen, l'Ave Maria di Shubert, Sogno di Tosti. A seguire, monologo di Franco Avran.



SOTTO IL NUOVO PONTE

Il secondo evento, il **31 luglio**, sarà un tributo a David Bowie con Lazarus Project. La nostra mission è quella di creare un reticolo di cultura ed associazionismo e di dare un contributo con gli innumerevoli servizi a disposizione dei ns.soci e simpatizzanti, per questo motivo ci siamo messi in gioco per dare un'ennesima prova della nostra disponibilità. Felice di essere un collaboratore attivo del Dopolavoro Ferroviario di Genova.

CRIO **BROKER**

ASSOCIAZIONE
DOPOLAVORO
FERROVIARIO
DLF
GENOVA

CONVENZIONE ASSICURATIVA

AL DLF GENOVA - VIA ROGGERONE 8 GENOVA - RIVAROLO

**CONSULENZA GRATUITA CON ESPERTO CRIOBROKER SU APPUNTAMENTO
PER INFO: 010 8680606**

L'allenamento del corpo...

DI ERIK CAVAGNOLA

La pandemia ancora in corso ha portato gravi ripercussioni anche nello sport: tra le poche cose concesse vi è la corsa, pur con delle limitazioni, come ad esempio le corse di gruppo.

Eppure fare sport porta **benefici** al nostro corpo. Come fare a coniugare movimento e rispetto delle norme? Il mio consiglio verso tutti è non perdersi d'animo e trovare le motivazioni per fare una bella corsetta. Serve anche per scaricare le tensioni accumulate in questo periodo difficile. Io ad esempio ho coinvolto in questa attività **mia figlia Sophie**, rispettando comunque le regole vigenti.

I nostri allenamenti si svolgono nella splendida cornice della fascia di rispetto di Pra'. Gli ampi spazi a disposizione ci permettono di svolgere vari tipi di allenamento in totale sicurezza, poi la zona è pedonale,

facilmente raggiungibile con qualsiasi mezzo, e la fermata ferroviaria di Pra' Castelluccio ti porta direttamente in fascia.

Non sempre è facile far combaciare gli impegni lavorativi e universitari, ma le motivazioni per ritrovarsi a fare sport anche solo per qualche ora a settimana devono essere forti per superare questi ostacoli.

Con mia figlia per ora ci siamo dati come obiettivo dei semplici allena-



ERIK E SOPHIE: SPORT ALLA FASCIA DI RISPETTO DI PRA'

menti con un **minimo di 10 km** ma è già in progetto la partecipazione a qualche gara podistica quando tutto ritornerà nella normalità e questo brutto periodo sarà soltanto un ricordo.



LISTINO PREZZI DEDICATO
PER SOCI DLF



STUDIO DENTISTICO GUGLIELMONI

piazza Verdi 4/2, Genova
Tel. 0108691666
E-mail: mauroguglielmoni@hotmail.it
Sito: www.studiodentisticoguglielmoni.it
Facebook: Studio Dentistico Guglielmoni
Instagram: @studiodentisticoguglielmoni

CENTRO ODONTOIATRICO INTERNAZIONALE

via Rolando 131/R, Genova
Tel. 0108691666
E-mail: mauroguglielmoni@hotmail.it
Facebook: Studio Dentistico Guglielmoni
Instagram: @studiodentisticoguglielmoni

CENTRO ODONTOIATRICO PONTEx

via Felice del Canto 5 R, Genova
Tel. 0104713193
E-mail: info@odontoiatriapontex.it
Sito: www.odontoiatriapontex.it
Facebook: Centro Odontoiatrico Pontex
Instagram: @centroodontoiatricopontex

Igiene orale - Sbiancamento - Protesi Dentale - Implantologia conservativa - Endodonzia - Chirurgia orale - Estetica dentale - Ortodonzia Fissa - Ortodonzia invisibile - Pedodonzia - Radiologia - Tac Cone-Beam - Medicina estetica - Sedazione cosciente (...per i più fifoni!)

**TUTTA LA NOSTRA
PROFESSIONALITÀ DI SEMPRE
PER TE**

Direttore Sanitario Dott. Guglielmoni Mauro Eugenio
Iscrizione all'Albo n. 8449 dal 31/05/1978 - Provincia di Genova



... e della mente!

DI MICHELA ALESSIO

“Il covid ci ha rubato la libertà” è la frase che sento dire più spesso in questo nefasto periodo di pandemia.

Il fatto è che questa mancanza di libertà non coinvolge solo il movimento, l'assenza di esercizio fisico che tanto male può fare al nostro corpo, ma anche l'esercizio della mente che ci mantiene vivi, lucidi e curiosi. Pochi, forse, si rendono conto di quanto sia importante fare cultura, intrattenimento, di quanto questo sia necessario.

Pensiamo al progetto del Dlf “**Lo scoglio dell'Albatros**”, nato come progetto contenitore che racchiudesse iniziative culturali e ricreative dedicate a chiunque sentisse la necessità di stuzzicare il proprio intelletto e sviluppare le proprie passioni e abilità.

Un successo!

Lo scoglio dell'Albatros ha velocemente riempito il calendario con incontri, presentazioni di libri, corsi e conferenze e le persone hanno risposto, eccome.

Ho avuto la grande occasione di tenere a battesimo il mio primo corso di scrittura, proprio grazie a questo progetto e ho scoperto mol-

te persone con la passione della narrativa. Persone di ogni età, che esercitano professioni diverse accomunate dalla voglia di imparare qualcosa di nuovo, di mettersi alla prova e stimolare il proprio intelletto. Tanto è vero che c'è stato un altro corso e un altro ancora.

Il corso di disegno ha portato alla luce nuovi talenti artistici; il corso di canto, ma anche le presentazioni dei libri, le conferenze di Artesulcammino che hanno nutrito la voglia di evasione e fatto conoscere nuovi mondi con le proposte di dialogo e discussione, hanno avuto un grande riscontro. Perché le persone si sono sentite coinvolte, stuzzicate e hanno trovato **un luogo dover poter imparare cose nuove**, coltivare le loro passioni intellettuali.

Poi, il covid.

Il distanziamento, la paura del contagio.

Non voglio ripetermi, ma sono davvero convinta che questo virus ci abbia distratti, addirittura da noi stessi. Forse ci ha fornito la scusa giusta per metterci su divano, con la nostra copertina e restare per un po' così, senza fare nulla.

Per un po'. Ma poi bisogna reagire perché, covid o non covid, questa è la vita che abbiamo e penso che dobbiamo onorarla più che possiamo muovendoci, imparando, crescendo e migliorandoci.

Il covid si combatte anche **non arrendendosi all'accidia**.

Lo sapete che le conferenze di Artesulcammino sono riprese e continuano on line? E che i corsi di scrittura non si sono mai fermati? Certo, dirà qualcuno, gli incontri in presenza sono diversi, più belli, più intensi. Vero, ma per fortuna viviamo in un'epoca dove, **se si vuole, non ci si perde**, dove abbiamo strumenti che ci permettono di continuare a coltivare le nostre passioni. Allora forza, un po' di sano movimento è fonte di vita e salute, anche quello della materia grigia che ci permette di non perdere entusiasmo e voglia di farci trovare pronti e arzilli dalla tanto agognata libertà!

Altrimenti, quando torneremo a incontrarci di che parleremo? Di covid? No, grazie!



MICHELA ALESSIO (AL CENTRO) E PARTE DEGLI ALLIEVI DEL SUO CORSO DI SCRITTURA AL DLF - Foto pre covid-19

La Ferrovia della Valle Roja è “luogo del cuore” d'Italia

DI VALENTINA BOCCHINO

È un piccolo gioiellino che unisce tre zone magnifiche, passando per panorami unici, e ha saputo conquistare gli italiani: la “Ferrovia delle Meraviglie” Cuneo-Ventimiglia-Nizza (conosciuta anche come ferrovia della valle Roja) ha vinto la decima edizione di “Luoghi del Cuore”. Si tratta del **censimento** che il Fai prepara ogni anno, chiedendo direttamente ai cittadini - tramite il suo sito web - di indicare i loro posti preferiti in Italia. In questa edizione, con ben 2.353.932 voti, gli italiani hanno voluto dimostrare il loro amore per il patrimonio culturale e ambientale italiano: il miglior risultato di sempre per il censimento del Fai. Una partecipazione sorprendente che nell'anno del dramma del covid-19 si carica di significato e racconta di un'Italia coesa, vitale e fiera delle proprie bellezze, che guarda al futuro con speranza, nonostante tutto.

A vincere quest'anno, con più di 75mila voti, è stata per la prima volta una **ferrovia**, quella che passa anche per la nostra regione, la Liguria. La ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza è stata pensata e rea-



LA “FERROVIA DELLE MERAVIGLIE” CUNEO-VENTIMIGLIA-NIZZA

lizzata quasi due secoli fa, e con il suo audace tracciato unisce l'Italia alla Francia, il Piemonte alla Liguria i monti al mare, la pianura alla costa. Un filo conduttore che corre parallelo alla storia del nostro Paese e abbraccia la sua geografia. Sulle sue rotaie si intraprende un viaggio che è **scoperta del territorio** e del suo paesaggio. Oltre 100 chilometri di emozioni durante i quali scorrono dal finestrino la pianura piemontese, le coste della Liguria di ponente e della Costa Azzurra francese, i parchi naturali delle Alpi Marittime e

del Mercantour.

La ferrovia è stata gravemente **danneggiata** dall'alluvione dell'autunno 2020, e anche per questo il comitato Amici della Ferrovia Cuneo-Nizza-Ventimiglia, che ha promosso la candidatura del bene a “Luogo del Cuore”, si è particolarmente speso: questo bene, arrivando primo al censimento, grazie al Fai e alla Compagnia San Paolo potrà accedere a un contributo di 50mila euro (più altri 5mila perché ha superato i 50mila voti) presentando un progetto di riqualificazione.



IL DLF GENOVA RICORDA IL

1 MAGGIO

Festa dei Lavoratori e delle Lavoratrici

per i diritti
di tutti



DLF GENOVA

2 GIUGNO

Buona
Festa della Repubblica

Il museo dentro al treno: un luogo unico in Europa

DI VALENTINA BOCCHINO

Continuando la nostra rassegna alla scoperta dei luoghi "ferroviari" più belli d'Italia, non possiamo non segnalare un altro gioiellino che questa volta si trova lontano dalla nostra Liguria, ma senz'altro meritevole di una visita quando potremo tornare a viaggiare.

Parliamo del **Treno Museo di Villarosa**, in Sicilia (provincia di Enna), ideato da Primo David. L'associazione culturale "Treno Museo", senza fini di lucro, opera in un piccolo paese flagellato dall'emigrazione, nel cuore della Sicilia, in una piccola stazione ferroviaria dismessa. Il Treno Museo nasce nel lontano 8 dicembre 1995, con l'intento di dare a questo luogo la vocazione di "Stazione Ferroviaria Culturale e Turistica", per valorizzare il trasporto su rotaia, la comunità di Villarosa con il suo comprensorio, le origini e tutte le altre peculiarità di cui è ricca. Tutti gli oggetti esposti sono stati meticolosamente recuperati e



restaurati in prima persona dal capo stazione di Villarosa, nonché presidente dell'associazione

"Treno Museo", Primo David, che ha allestito un vero e proprio museo all'interno di un treno, una osa unica nel suo stile in Europa. Ma non è tutto: i vagoni merci allestiti a museo viaggiavano in composizione ad un treno che veniva usato dai nazisti nel 1943 per deportare gli ebrei da Roma a Trieste, presso il campo di concentramento della Risiera di San Sabba. Così, di fatto, uno strumento di morte è diventato luogo di cultura e memoria storica, per non dimenticare il dolore e la sofferenza dell'emigrazione, oltre alle deportazioni durante



IMMAGINI DEL TRENO MUSEO DI VILLAROSA

la Seconda Guerra Mondiale. Visitare il Treno Museo, insomma, rappresenta un'esperienza indimenticabile, ricca di contenuti educativi importanti, oltre ad essere una sana occasione per trascorrere una bella giornata all'aperto in luoghi di incomparabile bellezza per la natura che li circonda. Il binario del museo infatti, ovviamente non più attivo, è costeggiato da un bel viale alberato. La catalogazione di tutto il materiale museale è stata effettuata dalla **Sovrintendenza ai Beni Culturali** di Enna, Sezione Etnoantropologica. L'obiettivo è rinnovare nei visitatori - grazie al prezioso materiale raccolto - il gusto delle cose semplici di una volta tra cui il lavoro, la famiglia, il viaggio in treno. Lasciamoci trasportare allora, perché no, in un viaggio nel tempo e nella cultura.

Culligan
Water

BUONA - SICURA - COMODA

Il piacere di avere sempre a disposizione la migliore acqua direttamente dal rubinetto di casa tua.

L'unica alternativa al consumo di acqua in bottiglie di plastica.

È la missione che Culligan porta avanti da oltre 80 anni con le più efficaci soluzioni per l'affinaggio e depurazione dell'acqua.

Per l'analisi gratuita dell'acqua di casa, rivolgiti al responsabile di zona

Andrea Satragno 334 627 9322

www.culligan.it - Numero Verde 800 857025



A Certosa è nata Casa Pandora Margherita Ferro

DI LILIA VALENTE

Il 20 marzo abbiamo inaugurato a Certosa Casa Pandora Margherita Ferro: questa realtà nasce da un bando della Regione Liguria che ha dato vita ad un partenariato tra la cooperativa di Mignanego la cooperativa Ascur Coserco e Udi. L'obiettivo è dare risposte tecniche e sociali **alle donne che chiedono aiuto** e a tutte quelle che vogliono praticare percorsi di emancipazione. Ogni cooperativa svolgerà un ruolo diverso a seconda delle proprie competenze: Ascur si occuperà della parte educativa e di sostegno a minori e famiglie, Coserco dell'inserimento lavorativo delle assistite, la Cooperativa Sociale Mignanego - Centro Pandora svolgerà il servizio del centro anti-violenza, l'Udi svolgerà un ruolo sociale sui temi della prevenzione della violenza attraverso attività

culturali proprie (letture, riflessioni tematiche) in collaborazione con gli altri soggetti che costituiscono Casa Pandora Margherita Ferro. Nella casa lavoreranno psicologhe, avvocatessse ed educatrici.

Il circolo Udi Margherita Ferro fa parte dell'organizzazione provinciale che ha sede in via Cairoli 14. L'Udi è un'associazione autonoma senza scopo di lucro ed è nata nel 1945. Da allora si sono avvicendate generazioni di donne che hanno innovato e reso attivi i valori e diritti perché le donne assumano compiti e presenza in tutta la società.

Questo progetto è unico in Italia perché le donne possano essere accompagnate in tutto il percorso che segue una violenza, sia come sostegno psicologico legale, e anche per riprendere la propria vita attraverso un nuovo percorso lavo-

rativo.

Il mio personale desiderio e lo scopo della presenza di Udi in questo progetto è che ci sia una sensibilizzazione attraverso la cultura e l'aggregazione per combattere tutto ciò che è discriminazione e violenza di genere. Occorre anche creare valore insieme attraverso le varie attività che organizzeremo: si tratta di un segnale di rinascita in un periodo buio e in una valle che ha tanto bisogno di speranza.

Il Dif ha da sempre collaborato con Udi, infatti l'inaugurazione del circolo Margherita Ferro si è svolta proprio nel salone dell'associazione.

Ed è proprio insieme alla presidentessa del Dif, Rosaria Augello, che daremo vita in futuro a molte altre iniziative.



IMMAGINI DELL'INAUGURAZIONE DELLA STRUTTURA



Una farmacia in evoluzione

DI ALBERTO PIOLA - DIRETTORE FARMACIA BOTTINO

È passato più di un anno da quando è esplosa in tutto il mondo la pandemia di covid-19, che ha investito proprio l'Italia tra i primi Paesi del mondo. Se pensiamo a quale attività non ha mai smesso di lavorare in quest'anno, servendo ininterrottamente la clientela, questa attività è la farmacia. Non si potevano chiudere le farmacie per legge, ma nessuno tra noi addetti ai lavori avrebbe neppure voluto chiudere, certi che il nostro servizio alla popolazione dovesse continuare specialmente nello sconcerto generale di quel drammatico marzo 2020.

Così, rapidamente, in farmacia siamo passati dall'essere il luogo dove abitualmente si acquista il medicinale, o altro prodotto analogo, ad essere il **punto di riferimento** per le persone in tema di salute e prevenzione, vero presidio nei quartieri desolatamente vuoti.

Presso la farmacia Bottino, nella sede storica di Via Canepari 83 R., è stato possibile reperire sin da subito quei generi essenziali per proteggersi, quali mascherine, alcool e guanti monouso, per citarne alcuni, ma non solo. In quel drammatico periodo, abbiamo aiutato le persone nella prevenzione del contagio,



LA 'SQUADRA' DELLA FARMACIA BOTTINO

suggerendo comportamenti adeguati o consigliando l'integratore alimentare, specifico per le difese immunitarie, più adatto per ciascuno.

Abbiamo inoltre svolto l'attività fondamentale e più richiesta: aiutare i nostri clienti ad **orizzontarsi tra le mille notizie**, vere o presunte tali, che tuttora circolano sui media in modo molto confuso!

Successivamente, già dall'estate scorsa, nella nostra farmacia sono ripresi i consueti servizi al cliente, che avevamo interrotto per motivi di assoluto distanziamento, quali la misurazione della pressione e le autoanalisi del sangue più essenziali, per il controllo della glicemia o del colesterolo; per finire poi con la riapertura del Cup. In questo modo, gradualmente, e sempre in condizioni di completa sicurezza, abbiamo ripristinato la piena operatività della nostra farmacia per la tutela della salute.

Del resto, l'attuale Governo nel suo D.L. "Sostegni" ha fatto esplicito riferimento alle farmacie, definendole "luogo dove la popolazione può trovare una prima risposta alle proprie domande di salute, un'azienda erogatrice di servizi da mettere a disposizione del pubblico." Mi pare, questo, **un bel riconoscimento**

della nostra funzione sul territorio, oltre ad una chiara indicazione per il futuro della farmacia italiana.

Come direttore della "Bottino" vorrei qui sottolineare che poter garantire ai clienti questi servizi, oltre ovviamente alla distribuzione dei farmaci o parafarmaci, serve uno staff ben assortito di **professionisti**; nel nostro caso la "squadra" è formata dalle mie sorelle e dalle altre collaboratrici che avrete certamente conosciuto, che vi accolgono con competenza ed entusiasmo, sorridendo sempre, anche dietro alle famigerate mascherine! Quest'anno, per finire, ai **servizi** che ho già citato se ne sono aggiunti altri, ugualmente apprezzati, come l'esame del capello e della pelle, e la foratura dei lobi per gli orecchini. Ma non solo. **Guardando al futuro, stiamo pianificando nuove attività come l'infermiere in farmacia, il nutrizionista, lo psicologo ed altre, sempre negli spazi più adatti e sicuri, per venire incontro alle necessità della popolazione del quartiere.** Restiamo in contatto perciò, per gli aggiornamenti! Magari su queste pagine, grazie alla disponibilità degli amici del Dif Genova, oppure sulla nostra pagina Facebook.

Ci vediamo presto!



Lezioni di umanità e cultura

DI MIMMA CERTO

Nel cuore del Centro Storico, in via della Maddalena c'è l'omonima rosticceria, punto di riferimento per tutto il quartiere e non solo. Pur abitando in via Porro, spesso uscendo tardi da Palazzo Tursi mi fermavo a comprare. Una clientela variegata, dalla semplice casalinga al pensionato, da dirigenti ai professionisti. Il 14 agosto, **dopo il crollo del Morandi**, con mia sorella avevamo deciso di rientrare nella nostra casa in centro storico, libera da una locazione da poco, Non c'erano che i mobili. Il nostro

primo pensiero è stato di andare da Vitale, il proprietario della rosticceria. Avevamo bisogno di comprare, ma anche di trovare una persona che conoscevamo da tempo, con la quale poter parlare per cercare di **allentare la tensione** di quel momento tragico. Eravamo ancora incredule e attonite come tutti. Ci siamo sentite accolte e comprese. Cominciammo ad ordinare e, intanto vedevamo che preparava un altro sacchetto: «Ecco, questo è per voi. Ho messo anche la torta di mele, così vi tirate un po' su...».

Ma voglio ricordare che nel suo negozio, anni fa c'era un personaggio che amava parlare con i clienti invitandoli a comprare il suo dvd.

Enzo Motta era stato il protagonista del film di Pietro Marcello, "La bocca del Lupo": Il film racconta la sua struggente storia d'amore con Mary, e poi c'è Genova con immagini di archivio della Fondazione Ansaldo e riprese di cineamatori. Il film ha vinto il Festival di Torino 2009. Ma anche un premio ai Nastri d'Argento, David di Donatello e al Festival di Berlino.

Beppe Ariotti, dal campo di bocce all'Internazionale

DI MIMMA CERTO

Un pomeriggio di settembre abbiamo ospitato al DLF la redazione del giornale scritto in genovese **O Stafi**. C'erano Camilla Ponzano, Andrea Acquarone, Lorenzo Calza e Irene Tamagnone. Non eravamo in molti, faceva caldo e c'era ancora la campagna elettorale.

Incuriositi da questa novità cominciamo a provare a **leggere in genovese**, tra cui un articolo sul Gasometro di Campi. La riunione si anima quando tra i presenti prende la parola Beppe Ariotti: "Bisogna buttarlo giù. Non ha senso tenerlo lì". Jacopo Battani sostiene che è uno dei tre gasometri rimasti in Italia. Bisogna tutelarlo perché rappresenta il nostro patrimonio industriale. Niente da fare, ribatte Ariotti, è da smantellare e basta. Poi rimane un attimo in silenzio, e dice con tono grave "Ma sapete che mestiere facevo io? Ero operaio a caldo all'Italsider. Ero fornellista" E inizia a raccontarci la sua vita lavorativa. Veniamo a sapere cose che non conoscevamo. Ci spiega con



dovizia di particolari la sua esperienza vissuta **nell'altoforno**. A distanza di tanti anni, fa un'analisi di quel tempo. Ci dice che il sacrificio lavorativo di quella classe operaia non ha garantito un futuro certo e sereno per i loro figli. Comprendiamo così che quel Gasometro rappresenta un simbolo negativo, un tradimento.

Lorenzo Calza ed Andrea Acquarone si guardano e parlottano tra loro: scatta la scintilla...

Così la redazione si attiva per raccogliere la testimonianza di Beppe e, Lorenzo Calza crea una sceneg-

giatura per una "novella grafica" Il numero 6 di ottobre 2020 O Stafi pubblica "Lo zoccolo infuocato" in genovese.

Ma non finisce qui: Lorenzo Calza chiede la collaborazione di Irene Tamagnone per pubblicare sull'**Internazionale** nella rubrica di Graphic Journalism "Cartoline da Genova", una novella grafica dedicata alla vita lavorativa di Beppe Ariotti.

Una bella soddisfazione per tutti: per il DLF, per la redazione de O Stafi e per il nostro giocatore di bocce, ex fornellista dell'Italsider.



È tempo di pensare alle vacanze estive!

DI FLAVIA CELLERINO

È il 24 maggio del 1870, **Arthur Rimbaud** è un sedicenne appassionato di letteratura e poesia ed ha già pubblicato componimenti in latino e francese. Come molti adolescenti è pieno di energia vitale, energia creativa, sogni e interessi. Non può saperlo, ma diventerà uno dei più importanti poeti francesi dell'Ottocento contribuendo in maniera determinante a rinnovare il modo di concepire e costruire i testi poetici.

Ed è grazie a lui che entriamo nelle speranze per la prossima stagione estiva, nella quale auspichiamo di poterci concedere le emozioni che Rimbaud evoca nella sua "Sensazione":

*Le sere blu d'estate, andrò per i sentieri
graffiato dagli steli, sfiorando l'erba nuova:
ne sentirò freschezza, assorto nel mistero.
Farò che sulla testa scoperta il vento piova.
Io non avrò pensieri, tacendo nel profondo:
ma l'infinito amore l'anima mia avrà colmato,
e me ne andrò lontano, lontano e vagabondo,
guardando la Natura, come un innamorato.*

Dove trascorreremo le nostre sere blu, guardando la Natura?

A partire dal mese di giugno le nostre vacanze con Artesulcammino ci porteranno su tutto l'arco alpino.

Dalla valle Po alla valle Maira (nella quale celebreremo il solstizio d'estate) alla valle Stura di Demonte avremo modo di conoscere valli silenziose, in cui veramente la natura ha mantenuto la sua intatta bellezza e in cui la mano dell'uomo e la sua storia si sono integrate senza violenza con l'ambiente naturale. Brevi soggiorni, luoghi molto tranquilli per muoverci nella maggiore sicurezza possibile, anche in relazione alla questione epidemica.

A **Madonna di Campiglio** gli ampi spazi dell'Hotel Spinale, posto in posizione defilata rispetto all'abita-

to cittadino, raggiungibile in cinque minuti di piacevole percorso pianeggiante, saranno il punto di partenza per escursioni non faticose - anche grazie all'utilizzo dei tanti impianti di risalita - contornati dal fasto delle **Dolomiti di Brenta**. Acuminati profili di vette, circondati da altopiani verdeggianti puntellati da aree di sosta panoramiche permettono ai turisti di disperdersi senza correre il rischio di assembramenti.

Altre percorsi ritroveremo nelle **Dolomiti Carniche**, selvagge, incontaminate e così belle da lasciare a bocca aperta chi le scopre per la prima volta. Inserite, come le Dolomiti cortinesi, nel Patrimonio Unesco, fanno parte del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane e quindi si tratta di aree particolarmente tutelate.

Non troppo nota al grande pubblico è anche l'**alta val Sesia**, terra di commistioni culturali ai piedi del massiccio del Monte Rosa. Qui antiche popolazioni di lingua tedesca si insediarono a partire dal Quattrocento dedicandosi a diverse attività, tra cui le estrazioni minerarie.

L'estate di Artesulcammino è quindi all'insegna della montagna, con **diverse possibilità** adatte a esigenze diverse e interessi differenti che potrete via via verificare seguendo il sito: www.artesulcammino.it.

Molti, però non amano le vacanze in gruppo (per quanto con tutte le tutele e le garanzie che fanno da sempre parte delle nostre proposte, anche prima dell'arrivo del

covid-19) e preferiscono muoversi in solitudine, e in famiglia. **Altri preferiscono il mare.**

E allora... e allora sulla pagina Vacanze del sito www.celeber.it troverete tante proposte selezionate per voi, per una vacanza da confezionarsi a vostra misura, secondo richieste e necessità individuali. **Mare, montagna, hotel e villaggi vacanza** che hanno messo a punto protocolli di sicurezza per garantire la clientela, oppure itinerari di viaggio con guide che sono stati studiati per piccoli gruppi che utilizzino i loro mezzi di trasporto, evitando commistioni non gradite. Consapevoli che i mesi che ci attendono sono ancora difficili, ma che sarà possibile, in base alle normative vigenti, muoversi con le cautele dovute, abbiamo pensato soprattutto ai tanti che ci seguono con fiducia da molti anni, cercando di trovare soluzioni e proposte adatte.

A tutti, comunque, auguriamo la serenità di una ripresa che sarà lenta e faticosa, ma che ci sarà, e ci porterà lontano. Come nei sogni di Rimbaud.

CONTATTI:

Flavia Cellerino: 349.1954095

flavia@artesulcammino.it

Elisabetta Spitaleri: 349.9543424

elisabetta.spitaleri@celeber.it



RELAX ALL'HOTEL SPINALE DI MADONNA DI CAMPIGLIO

I PARTNER DI CERTOSA



Per ogni acquisto un assaggio gratuito di focaccia per i soci DLF Genova!

**VIA CANEPARI 26/28 R (GENOVA CERTOSA)
VIA JORI 37/39 R (GENOVA CERTOSA)
VIA GIANELLI 67/69 R (GENOVA QUINTO)**

Questione di solfiti

I solfiti sono conosciuti anche con il nome di anidride solforosa o metabisolfito di potassio. I solfiti sono presenti nel vino naturalmente ma spesso vengono aggiunti fino ad un limite di legge di 150-200mg/lt. Ci sono tante persone che dopo aver bevuto alcuni vini riferiscono di avere mal di testa e mal di stomaco. Ma questo avviene in vini che fanno un uso eccessivo di solfiti. Ma allora perché vengono utilizzati? Svolgono tantissime funzioni utili all'interno dei vini e dei mosti: sono dei conservanti, contrastano lo sviluppo di lieviti e batteri (tra cui il batterio acetico), rendono il vino più limpido e colorato. Se quindi vengono utilizzate in piccole dosi hanno solamente aspetti positivi e non quelli negativi. Noi di Podere del Vescovo seguiamo questa filosofia.



Podere del Vescovo®
Vigneti & Vini dal 1894

Vendita vini veneti sfusi e in bottiglia dell'azienda agricola

**VIA FILLAK 214 R, GENOVA
TEL. 0106468582 - CELL. 3386873399**

 **Podere del Vescovo - Genova 1**
 **poderedelvescovo**



GAUDIO 1930

MACELLERIE E GASTRONOMIE

Via Jori 41 r (0106442928)
Via Celesia 35 r (0107492259)
Via Celesia 16 r gastronomia
Mercato Certosa banco 10/11 (0106442632)

Gaudio 1930

**SIMPATICI SCONTI
E OMAGGI
PER TUTTI I SOCI DLF**